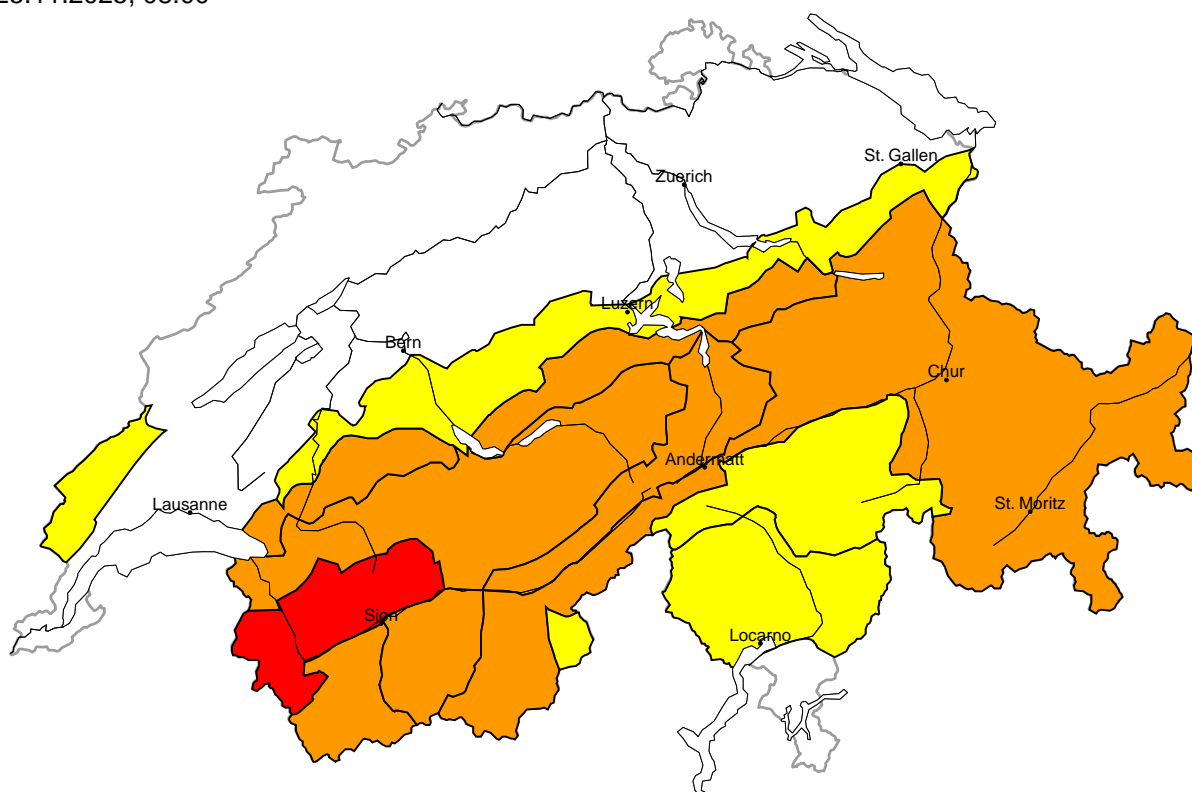


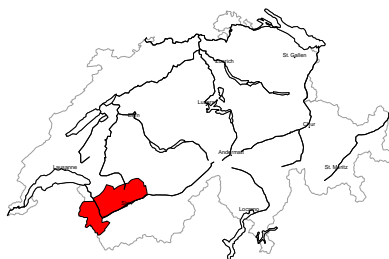
Pericolo valanghe

aggiornato al 25.11.2025, 08:00



regione A

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

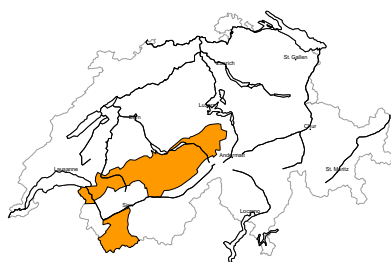


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono previste valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e, soprattutto sui pendii ombreggiati, raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Alle quote di media montagna esse possono trascinare la neve vecchia umida. Le attività sportive fuoripista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza. Soprattutto le vie di comunicazione in quota potranno a livello isolato essere in pericolo.

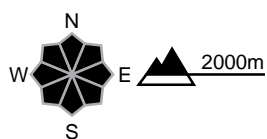
regione B

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

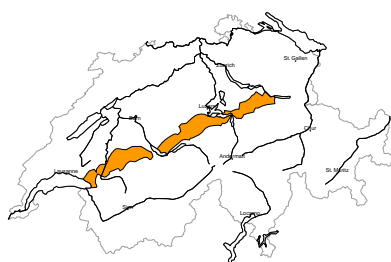


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee. Le attività sportive fuoripista richiedono attenzione e prudenza.

regione C

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

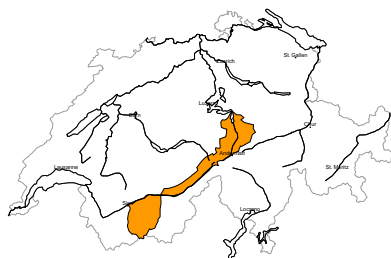


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti in alcuni casi possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

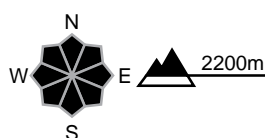
regione D

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

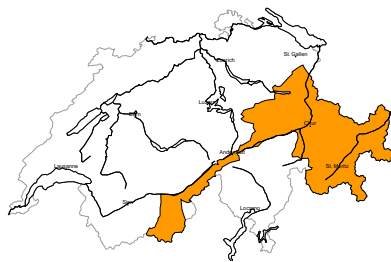


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali nella giornata di martedì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti in alcuni casi possono facilmente subire un distacco. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso sui pendii ombreggiati, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

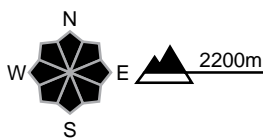
regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

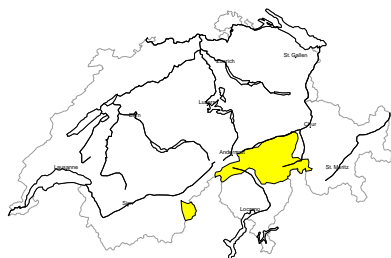


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso soprattutto sui pendii ombreggiati, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

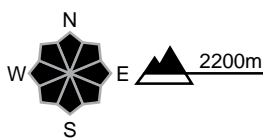
regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti nord occidentali soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono spesso piuttosto piccoli ma in parte instabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso sui pendii ombreggiati, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

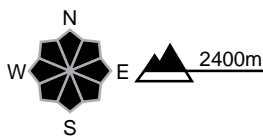
regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



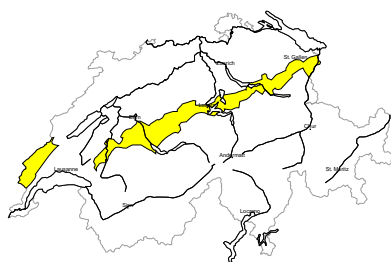
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



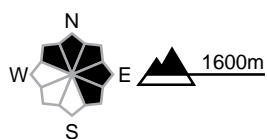
regione H

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 24.11.2025, 17:00

Manto nevoso

Con temperature più miti, lunedì sopra circa 1800 m si sono depositate neve fresca e neve ventata sulla neve ancora fredda e spesso sciolta caduta la settimana precedente. Con vento spesso forte proveniente dai quadranti occidentali, martedì continuerà a nevicare soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali. La neve fresca e quella ventata di questo periodo di precipitazioni possono facilmente subire un distacco.

Specialmente sui pendii in ombra situati al di sopra dei 2400 m circa e generalmente in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso sono presenti strati fragili instabili di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. In alcuni casi, le valanghe possono coinvolgere anche questi strati più profondi.

Retrospettiva meteo fino a lunedì

Il tempo è stato per lo più molto nuvoloso. Domenica sera sono iniziate nuove precipitazioni nelle regioni occidentali e settentrionali. Le precipitazioni sono state più intense nel Basso Vallese occidentale estremo e lungo le Prealpi occidentali, ma le quantità sono rimaste per lo più inferiori alle previsioni.

Neve fresca

Nelle regioni occidentali il limite delle nevicate era collocato tra i 1600 e i 1800 m, in quelle orientali tra i 1200 e i 1400 m, in quelle meridionali al di sotto dei 1000 m. Al di sopra dei 2200 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo dalla val d'Iliez alla val Ferret: dai 30 ai 50 cm, localmente anche di più
- Confinante parte occidentale e settentrionale del Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese fino alla regione dell'Aletsch, Oberland Bernese occidentale: dai 15 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino, Prettigovia nord, parte centrale della cresta principale delle Alpi: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

In quota da moderato a forte proveniente da sud ovest

Previsioni meteo fino a martedì

Sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa il tempo sarà prevalentemente molto nuvoloso e continuerà a nevicare, in modo persistente in alcuni punti del Basso Vallese occidentale estremo e del versante nordalpino. Il limite delle nevicate scenderà intorno ai 500 m.

A sud della cresta principale delle Alpi ci saranno ancora precipitazioni durante la notte, mentre durante il giorno il cielo si schiarirà con vento proveniente da nord.

Neve fresca

Fino a martedì pomeriggio, al di sopra dei 1000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi Vodesi: dai 30 ai 50 cm
- Restante versante nordalpino occidentale e centrale, Giura: dai 20 ai 40 cm
- Versante nordalpino orientale, restante Basso Vallese, Prettigovia, cresta principale delle Alpi dalla valle Bregaglia alla val Poschiavo: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni occidentali e settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Sul versante nordalpino vento da moderato a forte proveniente da sud ovest
- Altrimenti in quota vento da moderato a forte in rotazione da sud ovest a nord ovest
- Sul versante sudalpino favonio proveniente da nord progressivamente da moderato a forte fino a valle

Tendenza

Mercoledì

Nelle regioni settentrionali ci saranno nuove nevicate a carattere di rovescio fino al di sotto dei 1000 m; i maggiori apporti, compresi tra i 15 e i 30 cm, interesseranno la zona dall'Oberland Bernese orientale alla regione dell'Alpstein. Soprattutto nelle regioni alpine interne saranno possibili schiarite. Sul versante sudalpino il tempo sarà generalmente soleggiato con vento a tratti forte proveniente da nord fino a valle.

Il pericolo di valanghe diminuirà gradualmente nelle regioni occidentali, ma aumenterà ancora leggermente in quelle settentrionali e orientali. Nelle regioni meridionali non subirà variazioni degne di nota.

Giovedì

Le precipitazioni termineranno nella notte fra mercoledì e giovedì. Nel corso della giornata il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato nelle regioni settentrionali e per lo più soleggiato in quelle meridionali. Il vento proveniente da nord si attenuerà sensibilmente.

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.